



## ASSEGNAZIONE “BANDIERA BLU”

### PREMESSA

“Bandiera Blu” è un riconoscimento all’operato delle amministrazioni comunali rivierasche, nella gestione delle tematiche ambientali, con particolare riferimento alla salvaguardia dell’ecosistema marino. Essa pertanto viene assegnata ogni anno sulla base di un’approfondita analisi che prende in esame principalmente tutti i parametri dettati dall’organizzazione FEE internazionale, di cui al cap. 4 della presente procedura, per quanto attiene le acque di balneazione, la depurazione delle acque reflue, la raccolta differenziata dei rifiuti, la cura delle spiagge, l’educazione ambientale, le iniziative ambientali e la gestione ambientale. La procedura adottata dalla FEE Italia prevede quattro fasi, come appresso descritte:

### I FASE: ATTIVITA’ PRELIMINARI

Ai Comuni rivieraschi, con comprovata valenza turistica, FEE Italia invia il Questionario Bandiera Blu che dovrà ritornare alla stessa, completo di risposte in ogni sua sezione e corredato di tutti i supporti documentali richiesti, nei termini prescritti. Contestualmente, sulla rivista “Chiron” e sul sito Internet dell’Associazione ([www.feeitalia.org](http://www.feeitalia.org)), viene dato ampio spazio all’avvio della Campagna con tutti i necessari chiarimenti. A tale scopo FEE Italia dà preventiva comunicazione (almeno 30 giorni prima) al Direttore della rivista “Chiron” dell’avvio della campagna. La data d’arrivo della documentazione presso la sede FEE Italia è ritenuta perentoria, in quanto la procedura di valutazione e di verifica delle candidature, alquanto laboriosa, deve rispettare i termini imposti dal Coordinamento Internazionale FEE per la ufficializzazione, contemporanea in tutti i paesi aderenti all’iniziativa, dei risultati definitivi.

Nel caso in cui un Comune sia interessato a candidarsi e non avesse ricevuto il questionario, può comunque richiedere l’invio di una copia dello stesso o scaricarla per via telematica dal sito Internet dell’Associazione.

Il Questionario Bandiera Blu si compone di nove sezioni, come di seguito indicato:

- A. Notizie di carattere generale
- B. Certificazione Ambientale
- C. Qualità delle acque di balneazione
- D. Depurazione delle acque
- E. Raccolta differenziata dei rifiuti
- F. Ambiente ed Educazione
- G. Turismo
- H. Spiaggia
- I. Lo stabilimento balneare
- J. Pesca professionale

Di queste, la prima sezione riveste valenza meramente qualitativa, in quanto vengono richieste notizie di carattere generale, utili comunque per le successive valutazioni quantitative delle altre sezioni; viene anche richiesto un supporto cartografico del territorio comunale d’interesse, con



evidenziata l'ubicazione di quelle infrastrutture necessarie per l'idoneità complessiva del sito e che saranno oggetto di verifiche successive da parte di soggetti istituzionali ovvero collaboratori FEE.

La sezione I, invece, è stata inserita al fine di individuare e premiare alcuni stabilimenti balneari delle località Bandiera Blu, che si siano contraddistinti nel corso della precedente stagione, per una gestione ambientale particolarmente attenta e non presuppone l'attribuzione di punteggio al Comune in cui lo stabilimento balneare è localizzato.

Le altre sezioni, invece, contengono quesiti specifici valutabili quantitativamente in ciascuna tematica. La valutazione delle risposte viene effettuata dalla Commissione Tecnica Giudicante (rif. 3.a) secondo la presente procedura operativa.

Giova comunque precisare che la "Bandiera Blu" viene assegnata ad una 'località balneare', sia essa Comune, sia frazione dello stesso. Questa distinzione, evidenziata puntualmente dal questionario, riveste notevole importanza in quanto i dati richiesti nelle varie sezioni devono riferirsi, fatta eccezione per la raccolta differenziata dei rifiuti, al territorio costiero e non devono essere confusi con quelli dell'intero territorio comunale, se lo stesso è staccato dalla frazione marina per alcuni chilometri.

## **II FASE: PRE-ANALISI DEI QUESTIONARI**

In questa fase, effettuata d'ufficio dalla FEE Italia (rif. 3.b), sotto la responsabilità di VPQ e del Presidente della Commissione, viene verificata l'idoneità per l'accesso alla valutazione della Commissione Tecnica Giudicante.

In particolare, viene verificata la completezza delle risposte ai quesiti riportati nelle varie sezioni del questionario, nonché l'idoneità e l'eshaustività dei documenti allegati, alcuni dei quali indicati come "obbligatori".

Il questionario, infatti, deve essere accompagnato da:

- Sintesi del piano di emergenza (in formato elettronico).
- Mappa comunale con indicazione della posizione del depuratore, della discarica, delle isole pedonali, delle piste ciclabili, delle aree verdi, nonché dei punti di affissione dei dati sulle acque di balneazione e degli stabilimenti balneari.
- Risultati delle analisi di qualità delle acque di balneazione e tabella riassuntiva appositamente elaborata.
- Scheda dell'impianto di depurazione, con descrizione tecnica dello stesso, accompagnata dall'autorizzazione allo scarico delle acque trattate, nonché dei certificati di analisi delle stesse che ne comprovino l'idoneità.
- Copia dell'ultima Dichiarazione Gestione Rifiuti (MUD) da cui risulti l'entità della raccolta differenziata e la tipologia dei rifiuti inviati al recupero energetico, ovvero riciclo.
- materiale sulle iniziative di educazione ambientale;
- elenco con i nomi degli stabilimenti balneari;
- Piano di utilizzo dell'arenile (PUA) - se approvato;
- copia delle ordinanze relative alle attività balneari degli enti locali e delle Capitanerie di Porto (anno 2006).

Se la documentazione risultasse incompleta, il Comune viene escluso dalle successive fasi di valutazione. In questo caso la FEE Italia riporta la dicitura "Escluso" accanto al nome del Comune nei moduli preparati ad uso della Commissione Tecnica Giudicante.

Solo i Comuni che superano questa fase selettiva hanno accesso alla successiva valutazione di idoneità per il riconoscimento di "Bandiera Blu".



### III FASE: ANALISI E VALUTAZIONE DELLE RISPOSTE AI QUESITI DEL QUESTIONARIO

Questa fase è affidata alla Commissione Tecnica Giudicante (rif. 3.a).

Le sezioni del questionario da analizzare vengono aggregate in quattro gruppi di tematiche omogenee, al fine di utilizzare al meglio le competenze specialistiche dei membri della Commissione nelle specifiche materie. Essi, pertanto, si dividono in 4 sottogruppi di lavoro.

In particolare :

- 1° gruppo: acque di balneazione, depurazione delle acque;
- 2° gruppo: raccolta differenziata dei rifiuti, certificazione ambientale;
- 3° gruppo: spiaggia, turismo, pesca professionale;
- 4° gruppo: ambiente ed educazione.

Ciascun gruppo di lavoro assegna un voto alle singole tematiche sulla base delle risposte riportate nel questionario, alcune delle quali, obbligatoriamente, supportate da idonea e veritiera documentazione.

La metodologia adottata per l'assegnazione dei voti prevede innanzi tutto di attribuire un peso diverso alle singole tematiche, per tener conto dell'incidenza che ciascuna di esse ha sulla salvaguardia ambientale. A tal fine vengono adottate scale valutative di diversa ampiezza per i vari argomenti:

<i>Tematica</i>	<i>Punteggio</i>
Certificazione Ambientale	1 - 7
Acque di balneazione	10 - 20
Depurazione acque	1 - 10
Raccolta Differenziata	1 - 18
Ambiente ed Educazione	10 - 20
Turismo	1 - 10
Spiaggia	5 - 12
Pesca professionale	0 - 3

Sulla base di questo assunto, il voto complessivo conseguibile da ciascun candidato, nell'ipotesi che per ciascuno degli otto argomenti ottenga il voto massimo, risulta pari a 100. Per ogni tematica, inoltre, è previsto un punteggio minimo al di sotto del quale non è possibile proseguire nella valutazione.

Per l'assegnazione del voto alle singole tematiche, il criterio adottato ha come obiettivo prioritario quello di evitare, ove possibile, valutazioni soggettive identificando percorsi rigorosi, specie per gli argomenti più sensibili ai fini ambientali.

Si riporta di seguito la metodologia adottata per l'assegnazione dei voti alle singole tematiche.



## SEZIONE B – CERTIFICAZIONE AMBIENTALE

Il punteggio da assegnare alla sezione B, relativa alla certificazione ambientale, va da un minimo di 1 ad un massimo di 7 punti, suddivisi nel seguente modo:

<i>AZIONI INTRAPRESE</i>	<i>Punti</i>
Approvazione e diffusione del Documento politica ambientale	1
Nomina Responsabile Gestione Ambientale e Avvio procedure per Sistema di Gestione Ambientale	1
Possesso certificazione ambientale ISO 14001	2
Ottenimento registrazione EMAS	2
Certificazione ambientale e/o etichettatura ecologica di strutture private all'interno del territorio comunale	1
<b>TOTALE</b>	<b>7</b>

## SEZIONE C - ACQUE DI BALNEAZIONE

Per la valutazione delle acque di balneazione la Commissione si avvale dei dati forniti dagli organi regionali competenti che il Comune deve obbligatoriamente allegare al questionario. Il documento riporta, per singolo Comune, il numero dei punti di prelievo, la quantità dei campionamenti effettuati per ciascuno di essi, nonché il risultato delle relative analisi.

- Se tutte le analisi rientrano negli standard FEE (non devono superare per: coliformi totali 500/100 ml; coliformi fecali 100/100 ml; streptococchi 100/100 ml), viene assegnato il voto 20.
- Se non tutte le analisi rientrano negli standard FEE, il criterio adottato per la votazione è il seguente:
  - si calcola la percentuale del numero di analisi, relativamente a coliformi fecali e/o streptococchi, che supera gli standard rispetto al numero totale delle analisi effettuate nelle acque comunali (anche nel caso in cui la candidatura sia limitata solo ad alcune spiagge).

Se tale percentuale:

- è superiore al 6% il Comune viene scartato;
  - è inferiore o uguale al 6% il voto attribuibile alle acque di balneazione varia da 10 a 19,9 in misura inversa al valore della percentuale delle analisi fuori standard FEE (p.es. se la percentuale fuori standard è del 2,5%, il voto sarà pari a 17,5; fuori standard del 3,5%, il voto sarà pari a 16,5, ecc.).
- Inoltre se vi sono più di tre analisi nelle quali solo i coliformi totali sono al di sopra degli standard (500/100 ml) si applica una ulteriore penalizzazione di 1 punto.
- Se in un stesso punto di campionamento il limite degli standard FEE viene superato per 3 volte, la spiaggia ad esso relativa non potrà essere candidata, per cui il Comune dovrà presentare la propria candidatura solo per le altre spiagge.

## SEZIONE D - DEPURAZIONE ACQUE

La valutazione di questa sezione avviene con il supporto della documentazione tecnica allegata, il cui invio è obbligatorio, pena la esclusione dalle successive fasi valutative. Dalla documentazione tecnica, infatti, è rilevabile la potenza massima installata, la tipologia del processo di depurazione adottato, la potenzialità impiantistica (in termini di abitanti/equivalenti), nonché l'efficacia del trattamento, evidenziata dai risultati delle analisi effettuate sulle acque in uscita. Per quanto attiene il processo di depurazione, lo stesso, come è noto, può contemplare più fasi a diversa efficacia:

- trattamento **primario**
- trattamento **secondario**
- trattamento **terziario**



**Sottolineando che, da questa edizione, non verranno prese in considerazione le candidature di Comuni provvisti di depurazione con trattamento primario, il criterio di assegnazione del voto è il seguente:**

- 1) – Per impianto correttamente dimensionato alla totalità dell’utenza da servire, nella sua massima punta stagionale e che adotti un processo di depurazione terziario con o senza condotta a mare → voto 9
- 2) – Per impianto dimensionato come 1) ma che adotti una depurazione con processo secondario con deflusso del liquido depurato in mare mediante condotta → Voto 6  
senza condotta → Voto 3

Inoltre, è prevista l’assegnazione di un ulteriore punto, nel caso in cui le acque depurate siano riutilizzate per scopi industriali o irrigui.

Ai voti così assegnati vengono applicati i seguenti coefficienti correttivi che ne possono ridurre l’entità del valore:

K(1) : esprime la percentuale d’utenza allacciata al sistema fognario che defluisce nel depuratore.

K(2) : esprime in termini percentuali il corretto dimensionamento dell’impianto calcolato come rapporto tra la potenzialità impiantistica espressa in abitanti/equivalenti e il numero delle utenze da servire nel picco massimo d’affluenza.

K(3): esprime l’efficienza del processo di depurazione attraverso la valutazione dei risultati delle analisi delle acque in uscita dal depuratore.

Al fine di verificare la veridicità degli elementi tecnici descrittivi, nonché il corretto dimensionamento e funzionamento dell’impianto, la FEE Italia si può avvalere del supporto tecnico del Comando Carabinieri per la Tutela dell’Ambiente, che redige a tale scopo un rapporto, nel quale vengono riportati i risultati delle ispezioni effettuate in loco.

## SEZIONE E - RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI

La valutazione di questa sezione avviene con il supporto della documentazione allegata, ossia del MUD (Modello Unico di Dichiarazione), che le singole amministrazioni comunali sono obbligate per legge a compilare annualmente per indicare quantità dei rifiuti raccolti, tipologia e luogo dove gli stessi vengono riciclati (impianti di riciclo) ovvero smaltiti (discarica o termovalorizzatore).

L’invio di questo documento è obbligatorio, pena l’esclusione dalle successive fasi valutative.

Il punteggio da assegnare a questa sezione va da un minimo di 1 punto ad un massimo di 18 punti suddivisi nel seguente modo:

### *E.1 Rifiuti solidi urbani*

Per questa sezione appare rilevante il dato percentuale di raccolta differenziata ed è su questo parametro oggettivo che viene assegnato il punteggio come segue:

<i>Range percentuale raccolta differenziata</i>	<i>Punti</i>
<7%	escluso
7,1-12%	1
12,1-17%	3
17,1-22%	5
22,1-27%	7
28-32%	9
32,1- 37%	10
> 37%	12



Inoltre, un punto viene assegnato in funzione del numero di categorie di rifiuto raccolto in maniera differenziata: 0,5 punti, fino a 3 tipi di rifiuto; 1 punto, da 4 a 6 tipi di rifiuto.

Un ulteriore punto viene assegnato alla destinazione del rifiuto non differenziato, privilegiando il termovalorizzatore. Non viene data rilevanza alla destinazione del rifiuto differenziato in quanto tale informazione non è necessariamente di competenza del Comune e perché questi dati sono difficilmente verificabili.

### *E.2 Rifiuti pericolosi*

Per questa sezione appare rilevante che sia stato attivato in ambito portuale un servizio di raccolta degli oli usati e delle batterie al piombo esauste prodotti dal “fai da te” privato in ambito nautico, sia attraverso l’installazione dell’isola ecologica fornita dai due Consorzi Cobat e COOU (Progetto “l’Isola nel Porto”), sia mediante la realizzazione di specifici punti di conferimento e/o isole ecologiche.

Appare inoltre rilevante l’esistenza anche in ambito comunale di un servizio di raccolta per gli oli usati e per le batterie al piombo esauste provenienti dal “fai da te” del cittadino privato.

Per tali motivi, il criterio di assegnazione del punteggio è il seguente:

<i>Ambito portuale</i>	Isola nel Porto Cobat - COOU	2
	Punti di conferimento / isole ecologiche	1
<i>Ambito comunale</i>	Servizio raccolta batterie al piombo esauste	1
	Servizio raccolta oli usati	1

## SEZIONE F – AMBIENTE ED EDUCAZIONE

Per questa sezione, è previsto un punteggio che va da un minimo di 10 ad un massimo di 20 punti: il criterio di assegnazione del punteggio non si basa unicamente sul numero di iniziative a tale scopo promosse dal Comune, ma terrà conto della valenza delle stesse.

Per le iniziative di Educazione Ambientale, relativamente ai Punti F.1 ed F.2 del questionario, il criterio di assegnazione del punteggio è il seguente (a parità di numero di iniziative il punteggio massimo potrà essere raggiunto solo in funzione della rilevanza delle iniziative stesse):

<i>Numero Iniziative</i>	<i>Punti</i>
1-2	Escluso
3	2-4
4	3-5
5	4-6
6	5-7
>6	6-8

Inoltre, considerando che Eco-schools, programma di educazione ambientale della FEE, coinvolge un ampio numero di studenti per un intero anno scolastico, è prevista l’assegnazione di 3 punti, nel caso in cui nel Comune ci siano scuole che abbiano aderito alla campagna FEE “Eco-Schools”.

Per le iniziative volte a migliorare la vivibilità del territorio, relativamente ai Punti F.3 ed F.4 del questionario, è previsto un voto massimo di 9 punti, da attribuire in considerazione di alcuni



parametri che incidono direttamente ed immediatamente sulla qualità della vita dei cittadini e dei turisti:

<i>Iniziative Ambientali</i>	<i>Punteggio</i>
Riqualficazione del territorio	1
Isole pedonali	2
Piste ciclabili	2
Traffico veicolare, parcheggi	2
Altre iniziative	2

In particolare, la Commissione assegna fino a 1 punto per iniziative di riqualificazione architettonica nell'ambito del territorio comunale. Le stesse possono essere valutate anche con graduazione di 0,5 punti per tenere conto delle situazioni locali rispetto al quadro complessivo sul territorio nazionale. Relativamente alla presenza di isole pedonali, sono assegnati fino a 2 punti; il punteggio è direttamente correlato all'estensione delle isole pedonali, espressa come superficie delle stesse in rapporto al numero degli abitanti. Per quanto riguarda la presenza di piste ciclabili, anche in questo caso il punteggio è direttamente proporzionale alla lunghezza delle piste ciclabili in rapporto al numero degli abitanti. Fino a 2 punti vengono poi assegnati in considerazione delle misure prese per limitare l'uso delle vetture private sul litorale, della presenza di parcheggi decentrati e delle iniziative tese a favorire l'uso dei mezzi pubblici. Altri 2 punti vengono assegnati in considerazione di qualsiasi altra iniziativa intrapresa dall'Amministrazione comunale al fine di ottenere una migliore vivibilità del proprio territorio.

#### SEZIONE G – TURISMO

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (da un minimo di 1 ad un massimo di 10 punti) si basa considerando il corretto rapporto tra flusso turistico e recettività, sia essa intesa come numero di alberghi o seconde case; il Comune deve garantire la presenza di strutture adeguate per ospitare i turisti, ma nello stesso tempo il flusso turistico non deve causare un impatto negativo sul territorio comunale.

A tale proposito, il punteggio è calcolato come indicato nella tabella seguente:

	<i>Punti</i>
Offerta turistica	1-3
Pressione turistica	1-3
Densità turistica	1-2
Approdi turistici	1
Aree attrezzate per camper	1

#### SEZIONE H – SPIAGGIA

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (da un minimo di 5 ad un massimo di 12 punti) prende in considerazione tutta una serie di fattori, quali: la presenza di componenti naturali sulla spiaggia che ne aumentino il valore paesaggistico; l'adeguatezza delle infrastrutture ed attrezzature di spiaggia, nonché del soccorso e della sicurezza; la conduzione, da parte degli stabilimenti balneari, di una corretta gestione ambientale e la predisposizione di dispositivi per l'abbattimento delle barriere architettoniche. A tale proposito, il punteggio è calcolato come indicato nella tabella seguente:



	<i>Punti</i>
Presenza di componenti biotiche di particolare rilevanza ecologica	1
Infrastrutture ed attrezzature	1-2
Gestione ambientale	1-2
Soccorso e sicurezza	1-4
Abbattimento barriere architettoniche	3

#### SEZIONE J – PESCA PROFESSIONALE

Per questa sezione, il criterio di assegnazione del punteggio (max 3 punti) prende in considerazione il numero di persone impegnate nell'attività, nonché il livello di funzionalità delle banchine, la presenza di pesca-turismo e di iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali, come specificato nella seguente tabella:

	<i>Punti</i>
Persone impegnate nell'attività: (0-100= 0,5; 100-300= 1; >300= 1,5)	0,5-1,5
Manutenzione e funzionalità banchine	0,5
Pesca turismo	0,5
Iniziative ambientali	0,5

#### IV FASE: VALUTAZIONE FINALE

Il voto finale che la Commissione Tecnica Giudicante nella sua collegialità, assegna a ciascun questionario analizzato, è la sommatoria degli otto voti attribuiti alle rispettive tematiche dai quattro gruppi di lavoro. Questi voti vengono assunti nella loro interezza laddove le notizie di carattere generale, la esaustività delle informazioni fornite, ne convalidino il valore. Viceversa, un Comune candidato all'acquisizione della Bandiera Blu che presenti situazioni in evidente contrasto con i principi statutari della FEE, in particolare quelli relativi alla salvaguardia dell'ambiente marino-costiero e allo sviluppo sostenibile del territorio, può essere penalizzato ed escluso, previa motivazione scritta da parte della Commissione.

Questa fase procedurale, che richiede un intenso lavoro da parte della Commissione Tecnica Giudicante, si conclude con una graduatoria finale in coerenza con la scala dei valori complessivi ottenuti dai vari candidati.

Vengono ritenuti "idonei" per il riconoscimento di "Bandiera Blu" e quindi per le successive fasi di verifiche suppletive da parte del Coordinamento Internazionale FEE e di controlli in campo da parte di osservatori FEE Italia, i candidati che hanno raggiunto un voto complessivo non inferiore a quello predeterminato ad inizio lavori dalla Commissione Tecnica Giudicante.

Tutto il lavoro svolto dalla Commissione Tecnica Giudicante, dal momento del suo insediamento fino alla seduta conclusiva, viene documentato con elaborati cartacei. Questi si compendiano in tabulati, sottoscritti da ciascun membro della Commissione, dove vengono riportati i voti attribuiti a ciascuna tematica, nonché eventuali annotazioni esplicative laddove sia necessario motivare l'entità del valore.

Le attività svolte nelle varie riunioni vengono annotate su apposito verbale sottoscritto dal Presidente della Commissione.



**V FASE: APPROVAZIONE IDONEITA' DEI CANDIDATI SELEZIONATI DA PARTE DEL COORDINAMENTO INTERNAZIONALE FEE E VERIFICHE IN LOCO DA PARTE DI OSSERVATORI FEE**

L'elenco dei candidati selezionati dalla Commissione Tecnica Giudicante della FEE Italia viene inviato al Coordinamento Internazionale FEE, con sede in Danimarca, per il definitivo benessere.

Il Coordinamento Internazionale effettua, in questa fase, verifiche a campione richiedendo specifici elementi documentali aggiuntivi per i necessari approfondimenti valutativi in coerenza con quanto effettuato per gli altri paesi .

Questa attività può anche concludersi con precise osservazioni che non consentono di assegnare la "Bandiera Blu" a tutti i candidati pur ritenuti idonei nella fase selettiva precedente.

Contestualmente, vengono anche effettuate verifiche a campione in loco da parte di osservatori istituzionali nazionali, ovvero esperti FEE, per controllare la veridicità delle risposte riportate sul questionario.

Attraverso queste due attività suppletive, che possono come già detto anche escludere alcune candidature selezionate, si completa l'iter procedurale, ufficializzando le "Bandiere Blu" assegnate nell'anno di riferimento.

Agli esclusi viene inviata comunicazione scritta con le motivazioni e le cause di non idoneità, mentre per i vincitori viene organizzata una manifestazione per pubblicizzare alla stampa l'assegnazione del riconoscimento. A questi ultimi viene inviato il Questionario per la rilevazione della Qualità percepita (Mod. BB 15).

**REGISTRAZIONE ED ARCHIVIAZIONE**

La documentazione utilizzata per la registrazione delle attività, costituiscono registrazione della qualità e come tali sono gestiti ed archiviati in accordo alla procedura **PO 420 " Gestione della Documentazione del SGQ"**.